Ancona 7/11/2012

Il Consiglio Comunale

.

Atteso che negli ultimi anni la percezione della sicurezza nella città è stata legata al lento ma inarrestabile processo di integrazione sviluppatosi dapprima in alcuni quartieri ma poi via via allargatosi a gran parte della città e che quindi esiste l'esigenza di ricondursi a quel senso civico che rende forte e coesa una comunità ma anche e soprattutto di garantire a tutti i cittadini quella sicurezza della quotidianità che si basa sul rispetto reciproco, sul rispetto delle regole e sul controllo e presidio del territorio.

Valutato che oltre all'indispensabile sinergia operativa fra polizia municipale e forze dell'ordine del resto più volte sollecitata dall'Amministrazione comunale al tavolo del Comitato per la sicurezza e l'ordine pubblico della prefettura esiste la inderogabile esigenza di non far sentire gli anconetani prigionieri in casa propria appunto riappropriandosi di quelle parti di città oggi considerate particolarmente vulnerabili.

Condivisa pienamente la richiesta di sicurezza che viene dalla città, dalla stazione a piano San Lazzaro, dal centro storico alle frazioni e che può essere in parte soddisfatta dal graduale completamento dell'impianto di video sorveglianza che appunto il servizio protezione civile della Regione Marche ha avviato in occasione del Congresso eucaristico dello scorso anno e che consente ulteriori implementazioni.

Verificato in proposito che ad oggi il territorio del capoluogo è controllato da 40 telecamere mentre le 9 gestite direttamente dalla Polizia Municipale verranno allineate al sistema proprio per garantire un controllo coordinato delle zone a più alta criticità e valutato positivamente l'intervento dell'Amministrazione che in stretto raccordo con le tre Circoscrizioni ha previsto altre circa 20 telecamere in ben identificati ambiti strategici grazie appunto al progetto regionale seguito dalla protezione civile.

Considerato fondamentale il ruolo del Corpo di polizia municipale chiamato, nell'ambito di quelli che sono i propri compiti istituzionali, a svolgere un'azione di presidio e controllo del territorio che deve tener conto dei nuovi bisogni che la città manifesta e che non può esaurirsi con il turno giornaliero delle ore 19/20

Apprezzando il lodevole impegno posto dall'Amministrazione nel cercare di garantire la sicurezza con una linea di fermezza e di rigore che si condivide e che va adeguatamente salvaguardata per garantire il rispetto delle regole , la sicurezza dei cittadini e lo stesso decoro urbano

Impegna il sindaco e la giunta comunale

1) Ad accelerare i tempi per il completamento del sistema di video sorveglianza

2) A garantire quel servizio notturno del Corpo di polizia municipale che la città da anni giustamente chiede e che non può più essere rinviato proprio perché è destinato a rappresentare quell' elemento concreto di sicurezza e di deterrenza dal quale non si può assolutamente prescindere nel momento in cui, dalle ore 19/20, termine del servizio di p.m., la città rischia di trasformarsi in una tanto pericolosa quanto intollerabile terra di nessuno

3) A potenziare e riorganizzare il Corpo di polizia municipale prevedendo nuove assunzioni e riducendo all' indispensabile l'attività amministrativa per avere più personale operativo su strada

4) A chiedere al nuovo prefetto e al nuovo questore di continuare sulla strada della collaborazione sempre più stretta e sinergica con le forze dell'ordine che vanno apprezzate per l'alto senso del dovere e per l'abnegazione che mettono nella loro costante azione contro il crimine nonostante le tante difficoltà che purtroppo ne condizionano a volte l'attività.

Daniele Tagliacozzo

Capogruppo I.D.V.